

# DECUMANO



PROGETTO ARTE POLI  
IL RINASCIMENTO IN OPERA

**BERTONE DESIGN**  
MILANO

## **Decumano. Progetto Arte Poli e Bertone Design presentano il tavolo-scultura al Salone del Mobile.**

“Decumano è un tavolo perché puoi appoggiarci sopra le cose. Ma è anche un’opera, un oggetto d’arte che ognuno può interpretare a modo suo”. Lo definisce così Alberto Talarico, al Salone del Mobile dove Decumano è stato presentato qualche giorno fa. L’architetto lo ha disegnato per Bertone Design e Progetto Arte Poli, inaugurando una collaborazione tra aziende che, come chiarisce Aldo Cingolani, AD di Bertone Design, “esula da logiche strettamente commerciali per spaziare nella leggerezza di un’arte fatta di luce e di poesia materica”. È l’arte che il maestro Albano Poli, tra gli anni ’60 e ’80 del secolo scorso, ha costruito con le sue lampade, oggetti divenuti icone che hanno ispirato la realizzazione di Decumano.

La natura e le sue geometrie, il cubo e la scomposizione, l’ortogonalità, i colori primari, sono i temi della ricerca di Albano Poli che ricorrono anche in Decumano. Temi che sono centrali in realtà nell’arte occidentale, dove la radice classica di armonia e ritmo genera la ricerca di molti artisti nel corso della storia, a partire dal gesto che tracciando una linea dà forma allo spazio e lo rende luogo, come nel decumano degli antichi romani.

Armonia e proporzione, modularità e ritmo, sono valori che danno origine a un’idea di arte e architettura che dall’antichità arriva al Rinascimento ed emerge con chiarezza nell’arte del Novecento. Mondrian, Van der Rohe, Doesburg, Le Corbusier, Portaluppi, Terragni, Rossi, sono alcuni degli autori che risuonano nella ricerca del maestro Albano Poli che si riflettono oggi in Decumano.

Oggetto funzionale, artistico e simbolico, Decumano è anche una testimonianza di “capacità tecnica e sapienza manuale, conoscenza dei materiali e delle tradizioni artigianali che sono valori centrali per il made in Italy e per la collaborazione tra Progetto Arte Poli e Bertone Design”, spiega Paolo Poli, AD di Progetto Arte Poli.

Antico e nuovo, storico e futuribile sono legati dal piacere di creare. Come suggerisce Albano Poli “ho sempre fatto quello che mi piaceva, ho sempre usato le mani e il cuore”, ed è forse davvero questo il segreto della creatività così longeva del maestro. Decumano è dunque simbolo di una continuità tra la storia e il presente, ed è una linea che si tuffa anche nel futuro con il progetto NFT al via in questi giorni.